

PROGETTO

1. Titolo

Parole che si uniscono – Memoria, Inclusione, Pace

2. Descrizione del progetto

Il progetto “Parole che uniscono” nasce per educare le giovani generazioni ai valori della pace, della memoria storica e del rispetto reciproco, in coerenza con il tema della Festa della Toscana 2025 e con l’Obiettivo 16 dell’Agenda 2030 (“Pace, giustizia e istituzioni solide”).

Attraverso esperienze didattiche e partecipative, il progetto intende costruire un legame tra la memoria della Toscana e la formazione civica dei ragazzi, favorendo atteggiamenti di solidarietà, ascolto e inclusione. Le azioni previste si articolano in tre momenti principali e tra loro connessi.

1) “Viaggio della Memoria” al Parco Nazionale della Pace di Sant’Anna di Stazzema (LU), luogo simbolo della Resistenza toscana. Gli studenti approfondiranno la conoscenza dell’eccidio del 1944, riflettendo sui valori della giustizia, della libertà e della dignità umana. La visita sarà arricchita da riferimenti a figure toscane che hanno incarnato la cultura della pace – come Piero Calamandrei, Gino Bartali, Giorgio La Pira e Teresa Mattei – e diverrà una lezione viva di cittadinanza e memoria condivisa.

2) “Parole e Rispetto – Educare all’ascolto e alla non-violenza”, si svolgerà presso la Biblioteca Comunale di Bientina e sarà dedicata alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo. L’incontro, condotto da psicologi o educatori esperti, proporrà un laboratorio espressivo basato sull’uso della musica, della parola e della creatività come strumenti per promuovere empatia e collaborazione tra pari. Gli studenti, organizzati in piccoli gruppi, realizzeranno brevi testi e riflessioni collettive sui temi del rispetto, della pace e della diversità. Il modulo adotterà un approccio inclusivo, accessibile anche a studenti con differenti stili cognitivi o comunicativi (inclusi quelli con disturbo dello spettro autistico), garantendo ambienti “low sensory”, tempi distesi e supporti visivi. A seguire, una parte seminariale sarà dedicata alla lettura e al commento di articoli fondamentali della Costituzione, in particolare l’art. 3 sul principio di uguaglianza, collegando il tema del rispetto ai diritti di cittadinanza.

3) Laboratorio Panchine della Pace”, vedrà protagonisti gli studenti del Consiglio Comunale dei Ragazzi, impegnati nella realizzazione di una brochure illustrata con la mappa delle panchine della pace presenti a Bientina e frazioni. Il lavoro comprenderà sopralluoghi, fotografie e testi esplicativi elaborati dai ragazzi con il supporto dei docenti e del personale comunale. La brochure, impaginata professionalmente e distribuita gratuitamente nelle scuole e nei luoghi pubblici, diverrà un simbolo tangibile del percorso educativo, unendo memoria, creatività e impegno civico.

3. Descrizione sintetica del progetto (da utilizzare ai fini della comunicazione da parte del Consiglio regionale)

Il progetto “Parole che uniscono”, promosso dal Comune di Bientina in collaborazione con l’Istituto Comprensivo “Iqbal Masih”, propone un percorso educativo rivolto agli studenti delle scuole medie per diffondere i valori della pace, della memoria storica e dell’inclusione sociale.

Tre le azioni principali: la visita al Parco Nazionale della Pace di Sant’Anna di Stazzema, per conoscere la storia dell’eccidio del 1944 e riflettere sui principi di libertà e giustizia; un incontro formativo “Parole e Rispetto” presso la Biblioteca Comunale, dedicato alla prevenzione del bullismo attraverso attività espressive, laboratoriali e inclusive che promuovono empatia, ascolto e collaborazione; e il laboratorio “Panchine della Pace”, curato dal Consiglio Comunale dei Ragazzi, che porterà alla realizzazione di una brochure illustrata con la mappa delle panchine simbolo di pace

presenti nel territorio.

Il progetto si concluderà con un evento pubblico di presentazione e con l'allestimento di un Corner "Inclusione & Pace" in biblioteca.

Un'iniziativa che unisce memoria, educazione civica e creatività per formare cittadini consapevoli, capaci di costruire ogni giorno ponti di dialogo e rispetto nella comunità.

4. Finalità

Il progetto "Parole che uniscono" nasce per educare le nuove generazioni ai valori fondanti della Toscana – pace, giustizia, solidarietà e rispetto dei diritti umani – rendendo la Festa della Toscana 2025 un'occasione concreta di crescita civica.

Mira a promuovere la cultura della pace e della cittadinanza attiva, coltivare la memoria storica dell'eccidio di Sant'Anna di Stazzema e valorizzare figure come Calamandrei, Bartali, La Pira e Mattei.

Contrasta bullismo e discriminazione con linguaggi non ostili e pratiche di inclusione, valorizza la diversità e la neurodiversità, e rafforza la rete educativa locale tra Comune, scuola, biblioteca e famiglie.

Attraverso la brochure "Panchine della Pace", trasmette un'eredità simbolica di memoria condivisa e convivenza civile, unendo storia e attualità per formare cittadini capaci di costruire ogni giorno ponti di pace.

5. Modalità realizzative

Il progetto "Parole che uniscono" sarà attuato nell'anno scolastico 2025/2026 in collaborazione tra il Comune di Bientina (capofila) e l'Istituto Comprensivo "Iqbal Masih", con un calendario di attività che unisce preparazione, esperienze sul campo e restituzione pubblica.

Dopo una fase di coordinamento operativo (novembre–dicembre 2025) tra Comune, scuola e Consiglio Comunale dei Ragazzi, seguirà la preparazione didattica (gennaio 2026) con lezioni su memoria, diritti e cittadinanza attiva.

A marzo 2026 si terrà il Viaggio della Memoria al Parco Nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema, cui parteciperanno circa 100 studenti accompagnati da docenti e amministratori.

Le riflessioni maturate saranno poi rielaborate in attività creative e laboratoriali, culminando nella produzione della brochure "Panchine della Pace" e in un evento pubblico finale di presentazione.

6. Pubblici di riferimento

scuole primarie, scuole secondarie, famiglie con bambini

Elementi del progetto riferiti ai diversi pubblici:

Pubblici trasversali e generali:

Cittadinanza bientinese e delle frazioni (Quattro Strade, Santa Colomba): beneficiari della comunicazione territoriale e delle attività pubbliche, in un'ottica di comunità educante e partecipazione diffusa.

Il progetto assume una dimensione comunitaria, in cui studenti, famiglie, insegnanti, istituzioni e cittadini condividono un percorso di formazione civica e culturale sui valori di pace, inclusione e rispetto reciproco.

7. Modalità di comunicazione e promozione del progetto

7.a Canali di comunicazione e pubblicizzazione: **giornali, social network**

nello specifico: **Giornali locali e regionali Il Tirreno (edizione Pontedera-Valdera) La Nazione (cronaca di Pisa e Valdera) QuiNews Valdera**

7.b Realizzazione e/o distribuzione di materiale di comunicazione e pubblicizzazione tramite: **depliant, manifesti**

7.c Descrizione del piano di comunicazione e promozione:

Il piano di comunicazione del progetto "Parole che uniscono" garantisce visibilità e partecipazione, valorizzando il ruolo del Consiglio Regionale e della comunità.

Obiettivi: diffondere i valori di pace, memoria e cittadinanza attiva; coinvolgere studenti, famiglie e cittadini; documentare e condividere i risultati a livello locale e regionale.

Azioni: lancio istituzionale (dicembre 2025) con conferenza stampa e comunicati del Comune in coordinamento con il Consiglio Regionale; promozione attività (marzo–maggio 2026) tramite articoli su Il Tirreno, La Nazione, QuiNews Valdera, servizi di Radio Bruno e TeleGranducato; diffusione finale (giugno 2026) con evento pubblico, video-racconto e brochure "Panchine della Pace".

Canali: stampa, radio, social, sito comunale e newsletter scolastiche.

Comunicazione coordinata dall'Ufficio Stampa del Comune, con il supporto della scuola e della Biblioteca Comunale.

7.d Conferenza stampa prevista in data: **09/12/2025 a Sala Consiglio Comune di Bientina**

7.e Inaugurazione prevista in data: **16/01/2026 a Biblioteca Comunale di Bientina**

8. Luogo di svolgimento, data e tempi di realizzazione di ogni singola iniziativa

Titolo **CONFERENZA STAMPA**

Tipologia **CONFERENZA STAMPA**

Sede **SALA CONSIGLIO COMUNALE**

Indirizzo **P.ZZA V.EMANEULE II**

Comune **Bientina**

Provincia **PI**

Data di inizio **09/12/2025**

Data conclusione **09/12/2025**

Orario **11.00**

Titolo **INAUGURAZIONE PROGETTO PAROLE CHE UNISCONO**

Tipologia **convegno**

Sede **BIBLIOTECA COMUNE DI BIENTINA**

Indirizzo **PIAZZETTA DELL'ANGIOLO SNC**

Comune **Bientina**

Provincia **PI**

Data di inizio **16/01/2026**

Data conclusione **16/01/2026**

Orario **09.00**

Titolo **VIAGGIO NELLA MEMORIA**

Tipologia **visite guidate**

Sede **Parco Nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema**

Indirizzo **Via Coletti n. 22, frazione Sant'Anna di Stazzema – 55040 Stazzema (LU)**

Comune **Lucca**

Provincia **LU**

Data di inizio **27/03/2026**

Data conclusione **27/03/2026**

Orario **DALLE 10.00**

Titolo **“Parole e Rispetto – Educare all’ascolto e alla non-violenza”**

Tipologia **laboratori didattici**

Sede **BIBLIOTECA COMUNE DI BIENTINA**

Indirizzo **PIAZZETTA DELL'ANGIOLO SNC**

Comune **Bientina**

Provincia **PI**

Data di inizio **24/04/2026**

Data conclusione **24/04/2026**

Orario **DALLE 10**

Titolo **PANCHINE DELLA PACE**

Tipologia **laboratori didattici**

Sede **COMUNE DI BIENTINA E FRAZIONI**

Indirizzo **COMUNE DI BIENTINA E FRAZIONI**

Comune **Bientina**

Provincia **PI**

Data di inizio **22/05/2026**

Data conclusione **22/05/2026**

Orario **DALLE 10**

9. Altre informazioni che il richiedente ritiene utile fornire

Il progetto “Parole che uniscono – Memoria, Inclusione, Pace ” consolida una rete educativa stabile tra Comune, scuola, biblioteca e associazioni, configurandosi come buona pratica di comunità educante.

Particolare attenzione è riservata all’inclusione e alla neurodiversità, attraverso metodologie ispirate all’Universal Design for Learning e la creazione del Corner “Inclusione & Pace” presso la Biblioteca Comunale.

L’iniziativa valorizza i luoghi simbolici della pace (le panchine di Bientina e Quattro Strade) e promuove il legame tra memoria storica e cittadinanza attiva, in coerenza con lo spirito della Festa della Toscana 2025.

Il Comune assicura piena trasparenza gestionale e visibilità al sostegno del Consiglio Regionale della Toscana in tutte le azioni di comunicazione.